



In evidenza

- [Marc Durando, direttore di EUN, in una recente conferenza identifica i tre principali gap che la scuola dovrà affrontare per rispondere alle sfide presenti e future](#)
- [EUN cerca di sostenere, attraverso una serie di progetti, processi di scambio di pratiche educativo-didattiche, coadiuvando collaborazioni a distanza tra docenti e scuole innovative](#)
- [La EUN Academy, offre anche corsi MOOC destinati a docenti di tutta Europa.](#)

Community e risorse europee, opportunità di scambio e crescita professionale

Silvia Panzavolta, INDIRE

INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) partecipa da circa 15 anni al consorzio europeo *European Schoolnet*, che riunisce 30 ministeri dell'istruzione in Europa. I progetti che EUN ha coordinato e coordina sono orientati a supportare i processi di cambiamento e innovazione nella scuola, cercando di colmare quelli che Marc Durando, direttore di EUN, in una recente conferenza (il *FuturText tenutosi a Lucca il 6 dicembre 2013*) identifica come i tre principali gap che la scuola dovrà affrontare per rispondere alle sfide presenti e future:

1. i gap legati all'area politico-strategica, dove si rende necessaria una riforma dei sistemi educativi a vari livelli;
2. i gap legati ai problemi di condivisione, documentazione e comunicazione delle pratiche innovative;
3. i gap legati alle questioni di ricerca educativa, sia in termini metodologici che epistemologici.

In particolare sul secondo punto, anche in linea con le recenti Comunicazioni della Commissione europea al Parlamento europeo e al Consiglio d'Europa, ossia le Comunicazioni *Ripensare l'istruzione (2012)*, e *Aprire l'istruzione (2013)*, EUN cerca di sostenere processi di scambio di pratiche educativo-didattiche, coadiuvare collaborazioni a distanza tra docenti e scuole innovative e facilitare il reperimento di risorse aperte e community di docenti europei tramite una serie di progetti, e a breve anche di iniziative di formazione online indirizzate ai docenti, di tipologia MOOC, che prevedono un'ampia partecipazione di scuole e partner pubblici e privati.

In particolare, segnaliamo le seguenti iniziative:

1. Il progetto Living Schools Lab (che si conclude ad ottobre

2014), che intende creare una community di docenti europei innovativi (suddivisi in scuole innovative, Advanced Schools, e docenti innovativi, Advanced Practitioners) dove scambiarsi documentazione di esperienze, collaborare e discutere sulle tematiche legate alla didattica, alla metodologia, ai contenuti e agli spazi. La community offre anche opportunità formative tramite brevi webinar (denominati “learning snacks”), cui si può partecipare live oppure riascoltare. Le opportunità per le scuole sono variegate, dalla semplice consultazione della documentazione e delle risorse alla possibilità di proporre dei propri webinar. La community ha opportunità aggregative per paese (Hub nazionali) e per temi, che sono trasversali all'appartenenza geografica.

I prossimi articoli

- [Un sistema operativo Portabile: Wiildos](#)
- [Tecnologie e DSA](#)

Sito del progetto: <http://lsl.eun.org/>

Registrazione alla community: http://lsl-community.eun.org/web/lsl_cop/register

Registrazione agli webinar: <https://docs.google.com/spreadsheet/viewform?formkey=dGFHcE5hZXBFQmpwdGkzSTNqa3ZpNm6MA#gid=0>

Gruppo Facebook: <https://www.facebook.com/livingschoolslab?fref=ts>

Esiste anche la possibilità di seguire il progetto via Twitter: #LSL_eu.

2. Il progetto Creative Classrooms Lab (che si conclude ad aprile 2015), intende individuare modalità innovative d'uso del tablet in classe (sia nella primaria che nella secondaria) tramite due cicli di sperimentazione di scenari su quattro temi scelti: collaborazione, personalizzazione, creazione di contenuti e metodologia “flipped classroom” (in italiano classe capovolta). In Italia i temi ritenuti prioritari sono gli ultimi due.

Le scuole interessate alla sperimentazione potrebbero aggiungersi alla rete delle scuole selezionate (5 in ogni Paese) come “Associate Schools”.

Sito del progetto: <http://creative.eun.org/>

Blog dei docenti ccl: <http://creative.eun.org/teachers-blog> (stessa procedura di registrazione di LSL)

Gruppo Facebook: <https://www.facebook.com/groups/1411752155722721/>

3. Il progetto SENNET che intende supportare l'inclusione scolastica tramite le ICT. Si tratta di un progetto europeo triennale (2011-2014) finanziato nell'ambito del Programma LLP, finalizzato alla costituzione di un portale europeo di risorse e materiali, tra cui pubblicazioni originali dedicate all'educazione speciale. Tra gli obiettivi del progetto vi sono:

l'individuazione di almeno 200 risorse didattiche digitali, immediatamente spendibili in classe nella didattica con gli alunni BES (Bisogni Educativi Speciali), che verranno rese disponibili tramite



Silvia Panzavolta è ricercatrice presso INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) dal 1998, presso il Dipartimento Comunicazione, Documentazione, Nuovi linguaggi.

Psicologa, psicoterapeuta e mediatrice linguistica, si occupa di documentazione educativa, multimediale e crossmediale, knowledge management/sharing e architettura dell'informazione (information retrieval, metadata, thesauri), partecipando a progetti di ricerca e sviluppo in ambito nazionale ed europeo.

il repository europeo Learning Resource Exchange;
la realizzazione di una serie di moduli formativi, indirizzati ai docenti e agli operatori che si occupano di BES, su varie tematiche, tra cui: l'adattamento del pc e le tecnologie assistive, l'accessibilità web, l'Universal Design for Learning (UDL) e la costruzione di risorse didattiche tramite le Open Educational Resources. I contenuti dei moduli sono in inglese, al momento è disponibile anche una traduzione italiana sul sito provvisorio dei Centri Territoriali di Supporto (il sito è in fase di riprogettazione);
la redazione annuale di due pubblicazioni originali su temi innovativi.

Sito del progetto: <http://sennet.eun.org/>

Nella parte destra del sito si possono consultare e scaricare i report integrali (in pdf), denominati "Thematic Reports" e "Annual Reports on Innovation". In particolare si segnalano gli ultimi due pubblicati relativi alle tematiche dell'Universal Design for Learning e dei videogiochi in classe.

Gruppo Facebook: <https://www.facebook.com/groups/SENnetwork/>

4. Il portale Scientix, sull'innovazione della didattica nella STEM education (acronimo di Scienze, Tecnologia, Elettronica, Matematica)

Sito del progetto: <http://www.scientix.eu./web/guest;jsessionid=C096541BC7C999A065394109AA92AD4D>

Link alla community: <http://www.scientix.eu./web/guest/community>

Gruppo Facebook: <https://www.facebook.com/groups/1453890754824661/>

Esiste anche la possibilità di seguire il progetto via Twitter: #scientix_eu.

5. Il portale delle risorse *LRE for schools*, che contiene riferimenti a migliaia di risorse digitali, la maggior parte condivise con licenze open (come quelle Creative Commons).

6. La *EUN Academy*, che offre corsi MOOC destinati a docenti di tutta Europa. I primi corsi in partenza inizieranno a marzo 2014 e si concentrano *uno sull'innovazione della didattica STEM e uno sulla classe del futuro*.